

Il Censimento permanente della popolazione in Liguria

Anno 2022

- ✓ La popolazione residente in Liguria, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2022, ammonta a 1.507.636 residenti, in calo rispetto al 2021 (-1.591 individui; -0,1%); più della metà della popolazione vive nella provincia di Genova (54,2%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2021 è frutto del valore negativo del saldo naturale (-15.435 individui) ed in minima parte dell'aggiustamento statistico (-270 individui), cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio interno e con l'estero (rispettivamente +2.582 e +11.532 individui).
- ✓ In Liguria, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 8.479 (-77 rispetto al 2021).
- ✓ Il tasso di mortalità è cresciuto dal 14,9 per mille del 2021 al 15,9 per mille del 2022, con un picco del 16,3 per mille registrato nella provincia di Imperia.
- ✓ Le donne sono il 51,8% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 55mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media della regione più anziana d'Italia si è leggermente innalzata rispetto al 2021, da 49,4 a 49,5 anni. La Spezia è la provincia più giovane, con 48,9 anni, Savona quella più anziana, con 50,1 anni.
- ✓ Gli stranieri censiti sono 150.541 (+5.076 rispetto al 2021), il 10,0% della popolazione regionale. Provengono da 166 Paesi, prevalentemente da Albania (14,0%), Romania (13,9%), Marocco (10,0%) ed Ecuador (9,5%).
- ✓ Più di un terzo della popolazione (37,2%) vive nell'unico comune con più di 100.000 abitanti (il capoluogo di regione Genova), poco meno di un quarto (24,6%) nei comuni delle due classi di ampiezza demografica 50.001-100.000 (3 comuni) e 20.001-50.000 (6 comuni), e più di un quarto della popolazione vive nei comuni delle due classi di ampiezza 5.001-10.000 (28 comuni) e 1.001 e i 5.000 abitanti (86 comuni).
- ✓ I comuni di montagna interna (98) subiscono il maggior decremento di popolazione (-0,4%) e presentano una struttura per età più vecchia (50,4 anni).

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2022. In Liguria si tratta di 1.507.636 unità, il 2,6% della popolazione italiana.

Rispetto al 2021 i dati censuari evidenziano una flessione di 1.591 unità nella regione, percentualmente analoga (-0,1%) a quella media nazionale. L'unica provincia a registrare un incremento della popolazione è Imperia (+122 residenti). Tra le altre province, Genova perde 796 residenti, seguita da Savona (-672) e da La Spezia (-245). In termini relativi, la diminuzione maggiore si registra nella provincia di Savona (-0,3%). (Prospetto 1).

Più della metà della popolazione risiede nella provincia di Genova (54,2%), oltre 800mila persone. La provincia di Savona, con più di 250mila residenti, raccoglie il 17,7% dei residenti della regione. Seguono le province di La Spezia ed Imperia, che ospitano rispettivamente il 14,3% ed il 13,8% dei residenti.

La diminuzione della popolazione residente in Liguria nel 2022 è frutto del valore negativo del saldo naturale (-15.435 unità) ed in minima parte dell'aggiustamento statistico (-270 unità), non compensato dai valori positivi del saldo migratorio interno (+2.582) e di quello estero (+11.532).



La provincia di Genova ha, in negativo ed in positivo, i numeri assoluti più elevati (saldo naturale -8.302 unità, saldo migratorio estero +6.778 unità e saldo migratorio interno +1.351); fra le altre province si distinguono Savona, con un saldo naturale negativo di -2.917 unità, e Imperia, con un saldo migratorio dall'estero positivo di +1.887 unità (Prospetto 2).

PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2022 E AL 31.12.2021 E VARIAZIONE 2022-2021 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2022				Popolazione censita al 31.12.2021			Variazione 2022 - 2021	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Genova	391.611	424.995	816.606	54,2	391.116	426.286	817.402	-796	-0,1
Imperia	101.356	107.436	208.792	13,8	101.270	107.400	208.670	122	0,1
La Spezia	104.474	110.398	214.872	14,3	104.477	110.640	215.117	-245	-0,1
Savona	128.826	138.540	267.366	17,7	128.958	139.080	268.038	-672	-0,3
LIGURIA	726.267	781.369	1.507.636	100,0	725.821	783.406	1.509.227	-1.591	-0,1
ITALIA	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-	28.818.956	30.211.177	59.030.133	-32.932	-0,1

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Genova	817.402	-8.302	1.351	6.778	-623	-796	816.606
Imperia	208.670	-2.160	116	1.887	279	122	208.792
La Spezia	215.117	-2.056	526	1.289	-4	-245	214.872
Savona	268.038	-2.917	589	1.578	78	-672	267.366
LIGURIA	1.509.227	-15.435	2.582	11.532	-270	-1.591	1.507.636
ITALIA	59.030.133	-321.744	-	260.796	28.016	-32.932	58.997.201

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (23.914) sulle nascite (8.479).

In Liguria, come nel resto del Paese, si registra il nuovo record minimo delle nascite, con una riduzione di circa un quarto rispetto agli oltre 11mila nati di inizio millennio. Prosegue il trend negativo del tasso di natalità, che passa dal 5,7 per mille del 2021 al 5,6 del 2022 e si mantiene sensibilmente inferiore alla media nazionale (6,7 per mille abitanti). A livello provinciale il maggior decremento (da 5,9 a 5,6 per mille nel 2022) si riscontra a La Spezia; in controtendenza Savona (da 5,1 a 5,2 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti cresce di 1.352 unità, in linea con il progressivo invecchiamento della popolazione. L'incremento del 6,0% è di gran lunga superiore al dato nazionale (+2,0%). Il più elevato numero di decessi si è registrato durante i mesi più rigidi, gennaio, febbraio e dicembre, e nei mesi più caldi, in particolare luglio ed agosto. In questi cinque mesi si sono rilevati 11.181 decessi, quasi il 50% del totale, dovuti soprattutto alle condizioni climatiche avverse che hanno penalizzato individui anziani e/o fragili dal punto di vista delle condizioni di salute¹.

¹ I dati del bilancio demografico mensile sono disponibili sul sito <https://demo.istat.it/app/?i=D7B&l=it>



A causa di una popolazione mediamente più anziana, la mortalità in Liguria è superiore alla media nazionale (12,1 morti ogni mille abitanti) e si attesta al 15,9 per mille nel 2022 (dal 14,9 dell'anno precedente): i valori provinciali variano dal 15,2 per mille di La Spezia al 16,3 per mille di Imperia, dove si è registrato l'aumento più consistente.

Il saldo migratorio interno (con gli altri comuni italiani) ha registrato un bilancio positivo di 2.582 persone, più della metà dei quali relativo alla provincia di Genova. Il tasso migratorio interno regionale passa da +1,6 del 2021 a +1,7 per mille nel 2022; il leggero incremento osservato si deve alla provincia di Genova (passata da un tasso migratorio interno del +1,3 per mille del 2021 al +1,7 per mille del 2022), mentre le altre province osservano un decremento. Questa differenza risulta più marcata nella provincia di La Spezia (da +2,9 a +2,4 per mille), più contenuta a Imperia (da +0,8 a +0,6 per mille) e Savona (da +2,3 a +2,2 per mille).

Segnali positivi si rilevano, anche nel 2022, per i movimenti migratori internazionali. La differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche con l'estero restituisce un saldo migratorio netto positivo in tutte le province, pari a 11.532 unità a livello regionale. La provincia di Genova, con un saldo positivo di quasi 7mila unità, si conferma l'area più attrattiva della regione. Il tasso migratorio con l'estero (+7,6 per mille) si conferma sopra la media nazionale (+4,4 per mille): in crescita in tutte le province rispetto al 2021, oscilla tra il 5,9 per mille di Savona e il 9,0 per mille di Imperia (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2022 e 2021. Valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Genova	5,7	5,7	15,8	14,8	1,7	1,3	8,3	4,1
Imperia	5,9	5,9	16,3	15,1	0,6	0,8	9,0	7,2
La Spezia	5,6	5,9	15,2	14,5	2,4	2,9	6,0	3,5
Savona	5,2	5,1	16,1	15,5	2,2	2,3	5,9	3,5
LIGURIA	5,6	5,7	15,9	14,9	1,7	1,6	7,6	4,3
ITALIA	6,7	6,8	12,1	11,9	-	-	4,4	2,7

Struttura della popolazione per genere ed età

La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere si conferma anche nel 2022. Le donne superano gli uomini di oltre 55mila unità e rappresentano il 51,8% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso della componente femminile si evidenzia particolarmente nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità femminile.

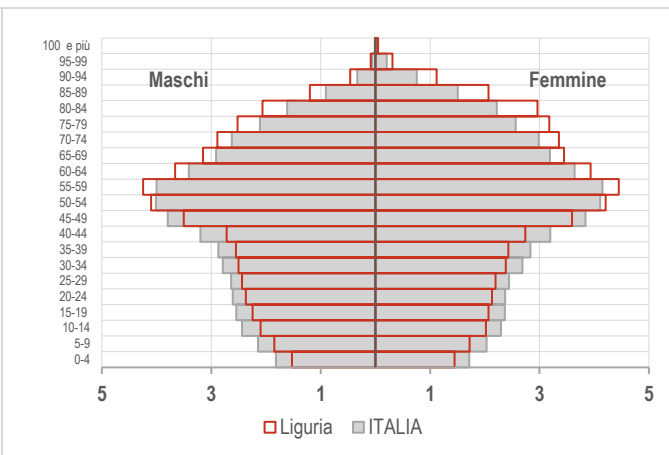
Anche nel 2022 la popolazione ligure presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1).



PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2022 e 2021. Valori assoluti e composizione percentuale

	2022	2021
Valori assoluti		
Femmine	781.369	783.406
Maschi	726.267	725.821
TOTALE	1.507.636	1.509.227
Valori %		
Femmine	51,8	51,9
Maschi	48,2	48,1
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, LIGURIA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali



La Liguria si conferma la regione più anziana d'Italia. L'età media, in ulteriore leggera crescita sul 2021 (49,4), è di 49,5 anni, contro i 46,4 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumenta l'indice di vecchiaia², che passa da 267,2 del 2021 a 270,8 del 2022, mentre rimane invariato a 47,8 l'indice di dipendenza degli anziani, di 10 punti più elevato rispetto a quello nazionale. Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 162,4 del 2021 a 159,4.

A livello provinciale, Savona presenta la struttura demografica più anziana, mentre la provincia di La Spezia risulta quella con la struttura demografica più giovane.

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2022

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Genova	49,5	272,3	65,9	48,2	157,5
Imperia	49,1	261,0	64,4	46,6	155,3
La Spezia	48,9	252,9	62,9	45,1	160,5
Savona	50,1	289,7	66,7	49,6	167,9
LIGURIA	49,5	270,8	65,4	47,8	159,4
ITALIA	46,4	193,1	57,4	37,8	142,9

Popolazione straniera residente

La popolazione straniera in Liguria, al 31 dicembre 2022, ammonta a 150.541 persone, il 2,9% degli stranieri residenti in Italia. Oltre la metà risiede nella sola provincia di Genova (51,8%), seguono Imperia (18,5%), Savona (15,6%) e la Spezia (14,2%). L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente è maggiore rispetto al dato nazionale (10,0% contro 8,7%); l'incidenza provinciale più alta si osserva a Imperia (13,3%) quella più bassa a Savona (8,8%).

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente in regione rispetto al 2021 di 5.076 unità, corrispondente ad un tasso di incremento positivo del 3,5%, superiore al dato nazionale (Prospetto 7).

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Genova	74.665	731	456	6.543	-533	-3.935	3.262	77.927	51,8
Imperia	26.493	244	-60	2.037	159	-1.094	1.286	27.779	18,5
La Spezia	20.933	212	178	1.327	-42	-1.191	484	21.417	14,2
Savona	23.374	140	96	1.655	65	-1.912	44	23.418	15,6
LIGURIA	145.465	1.327	670	11.562	-351	-8.132	5.076	150.541	100,0
ITALIA	5.030.716	43.210	-	285.816	-4.685	-213.716	110.625	5.141.341	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Da segnalare il saldo migratorio con l'estero fortemente positivo (+11.562 unità) in grado di compensare il consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (-8.132 unità). Questi due valori, unitamente ai saldi positivi, naturale e migratorio interno, della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2022, valori assoluti e percentuali

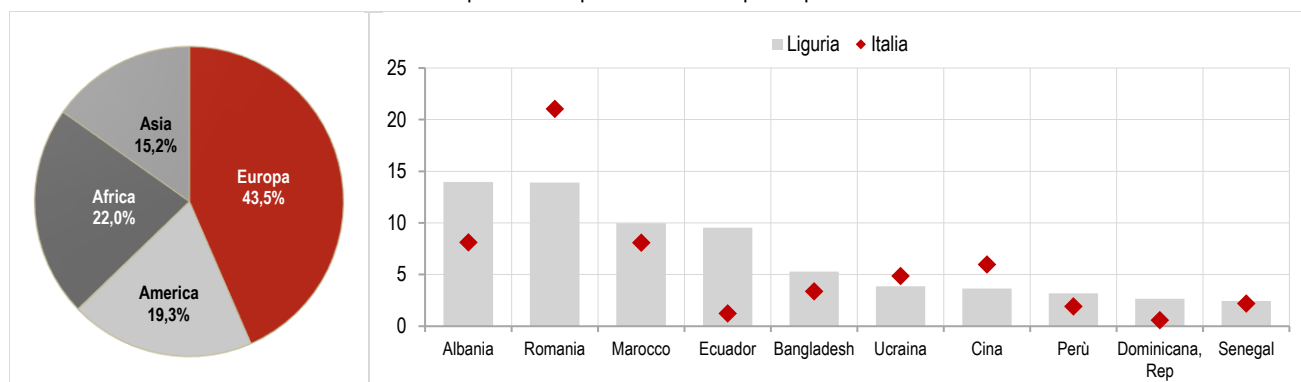
PROVINCE	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2021	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Genova	77.927	9,5	4,4	30,2	70,8	36,3	314,7	100,2	109,4
Imperia	27.779	13,3	4,9	35,6	69,9	50,2	318,6	99,1	107,1
La Spezia	21.417	10,0	2,3	30,1	67,6	30,6	295,6	103,7	105,9
Savona	23.418	8,8	0,2	33,0	70,9	44,2	331,9	101,9	108,1
LIGURIA	150.541	10,0	3,5	31,6	70,2	39,3	315,4	100,7	108,4
ITALIA	5.141.341	8,7	2,2	29,6	60,7	33,0	215,0	104,2	104,8

A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano tassi di crescita positivi della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra lo 0,2% di Savona e il 4,9% di Imperia.

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata dai bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (31,6 contro 70,2 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (39,3 contro 315,4 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.



FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, LIGURIA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Liguria proviene dall'Europa (43,5%), il 22,0% dall'Africa, il 19,3% dall'America e 15,2% dall'Asia. Minime le presenze dall'Oceania e di apolidi.

I cittadini stranieri provengono da 166 Paesi del mondo, soprattutto da Albania e Romania (rispettivamente 14,0% e 13,9%), Marocco (10,0%) ed Ecuador (9,5%). I residenti stranieri di cittadinanza ecuadoregna, albanese, dominicana, bengalese e peruviana presentano in Liguria una più alta concentrazione rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze rumena, cinese ed ucraina (Figura 2).

La popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Quasi l'80% dei 234 comuni liguri ha una popolazione che non supera i 5mila abitanti e vi risiede appena il 16,2% della popolazione. Più di un terzo della popolazione (37,2%) si concentra nel capoluogo ligure, unico comune a superare i 100.000 abitanti. Nei tre comuni tra i 50.001 e i 100.000 abitanti (Sanremo, Savona e La Spezia) vive il 13,5% della popolazione. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Sanremo (IM, 52.974 abitanti), Rapallo (GE, 29.221) e Chiavari (GE, 27.365), tutti sopra i 20.000 (Prospetto 8).

Tra il 2021 e il 2022 si osserva un decremento percentuale della popolazione per le classi di ampiezza demografica sino a 20.000 abitanti, mentre nei 9 comuni più grandi (fra 20.001 e 100.000 abitanti) si registra un aumento e nel comune di Genova la popolazione è rimasta stabile (-12 abitanti).

Il comune più piccolo della regione è Rondanina, in provincia di Genova, con 63 abitanti, ma è anche il comune che segna il maggior incremento (5,0%) (Prospetto 9). Il comune dove si registra il decremento percentuale più significativo è Montegrosso Pian Latte, in provincia di Imperia (-6,7%).

Nei piccolissimi comuni, fino a 1.000 abitanti, il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,9 anni e l'indice di vecchiaia pari a 364,0. L'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 48,7 anni e indice di vecchiaia di 248,1.

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 20 e i 50mila abitanti, presentando contemporaneamente il più elevato tasso di natalità (6,0 per mille) e il più basso tasso di mortalità (15,1 per mille).



PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE TERRITORIALI. Censimento al 31.12.2022. Valori assoluti e variazione sul 2021 per 1.000 residenti

CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Numero comuni	Popolazione residente		Composizione %	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Età media (anni)	Indice di vecchiaia (%)	Tasso di natalità (x mille)	Tasso di mortalità (x mille)	Tasso migratorio interno (x mille)	Tasso migratorio estero (x mille)
		2022	Var % sul 2021								
Classi d'ampiezza demografica											
fino a 1.000	99	48.136	-1,0	3,2	9,9	51,9	364,0	4,2	18,7	-1,1	8,4
1.001-5.000	86	196.611	-0,2	13,0	7,0	49,9	280,9	5,0	15,7	3,1	5,7
5.001-10.000	28	198.789	-0,6	13,2	6,6	49,9	278,2	5,1	15,9	1,4	3,6
10.001-20.000	11	132.176	-0,3	8,8	8,8	50,1	288,3	5,6	16,5	1,2	6,0
20.001-50.000	6	166.870	0,3	11,1	12,0	48,7	248,1	6,0	15,1	3,3	7,7
50.001-100.000	3	203.863	0,1	13,5	13,0	48,9	255,9	6,0	15,6	1,2	8,9
oltre 100.000	1	561.191	0,0	37,2	10,8	49,2	266,9	5,9	15,8	1,4	9,6
Zone altimetriche											
Collina (interna)	42	55.920	-0,1	3,7	8,2	48,7	238,1	5,6	15,0	2,3	6,7
Collina (litoranea)	83	700.234	-0,1	46,4	10,3	49,5	270,7	5,6	15,6	1,7	6,8
Montagna (interna)	98	124.497	-0,4	8,3	8,6	50,4	299,9	4,8	17,7	2,7	6,6
Montagna (litoranea)	11	626.985	-0,1	41,6	10,1	49,3	268,7	5,8	15,8	1,5	8,9
LIGURIA	234	1.507.636	-0,1	100,0	10,0	49,5	270,8	5,6	15,9	1,7	7,6

Nei piccolissimi comuni (fino a 1.000 abitanti) si registra il tasso di natalità medio più basso, 4,2 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 18,7 per mille; il tasso di natalità aumenta nei comuni delle classi di ampiezza demografica maggiore.

Le migrazioni caratterizzano tutte le classi di ampiezza demografica, in particolare i comuni tra 50.001 e 100.000 abitanti (13,0%) i comuni tra 20.001 e 50.000 abitanti (12,0%). Se si osserva il tasso migratorio estero, questo risulta più alto nel comune capoluogo (9,6 per mille), nei comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti (8,9 per mille) e nei piccoli comuni fino a 1.000 abitanti (8,4 per mille). Per quanto riguarda il tasso migratorio interno è positivo in tutte le classi di ampiezza demografica ad esclusione dei piccolissimi comuni (fino a 1.000 abitanti) dove si registra un valore negativo (-1,1 per mille).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media ligure (10,0) in tutte le classi di ampiezza demografica inferiore a 20.000 abitanti, ed il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti (6,6%). Rispetto al 2021, Pontinvrea (SV) ha il maggior incremento di stranieri (44,0%), mentre Pallare (SV) ha il decremento più alto (-24,3%).

Dall'analisi delle caratteristiche fisiche dei comuni emerge una maggior caratterizzazione legata alla litoraneità piuttosto che alla zona altimetrica. Regione senza comuni di pianura, la popolazione si distribuisce con leggera prevalenza nei comuni collinari (53,4%) piuttosto che nei montani (46,6%). Invece, nei 95 (40,2%) comuni litoranei, collinari e montani, vive quasi il 90% della popolazione.

Tutte le aggregazioni per zone altimetriche, rispetto al 2021, subiscono un calo demografico abbastanza omogeneo; risulta lievemente più alto nella zona relativa alla montagna interna (-0,4%).

Il tasso di mortalità per le aree di montagna interna (17,7 %) è di quasi tre punti percentuale superiore a quello di collina interna (15,0%) e risultano più elevati l'età media (50,4 anni) e l'indice di vecchiaia (299,9%).

L'area di montagna interna è la zona altimetrica con il tasso delle migrazioni interne (2,7 per mille) più elevato; mentre il tasso migratorio estero è più alto nelle aree di montagna litoranea (8,9 per mille).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2022

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Liguria		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Liguria	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Rondanina (GE)	63	Comune più grande (residenti)	Genova (GE)	561.191
Comune più giovane (età media)	Ortovero (SV)	43,8	Comune più vecchio (età media)	Fascia (GE)	63,6
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Rondanina (GE)	5,0	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Montegrosso Pian Latte (IM)	-6,7
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Pontinvrea (SV)	44,0	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Pallare (SV)	-24,3

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Zona altimetrica: L'Istituto nazionale di statistica classifica i comuni italiani sulla base dei loro valori di soglia altimetrica in cinque zone. I criteri di classificazione sono contenuti nella pubblicazione del 1958 (Istat, Circostrizioni statistiche, Metodi e norme, serie C, n. 1, agosto 1958). Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.